

Codice A18110

D.D. 18 giugno 2015, n. 1460

**R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 37/15 relativa alla posa di n. 2 mini-tubi in PVC del diametro di mm. 14 all'interno di n. 1 tubo in PVC del diametro di mm. 125 posato nella soletta in cls del nuovo canale sulla Roggia detta "Lanca" in prossimità del Km. 10+910 della S.P. 65 di Pieve Vergonte I Tronco, in Comune di Pieve Vergonte (VB). Richiedente: Telecom Italia.**

PREMESSO CHE:

- In data 24 Febbraio 2015, ns. prot. ricevimento n. 9979/A18110, è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta di TELECOM ITALIA con sede Via Giulio Cesare n. 349 – Novara (No) – e sede legale in Via Gaetano Negri n° 1 – Milano (Mi), per il rilascio della concessione relativa alla posa di n. 2 mini-tubi in PVC del diametro di mm. 14 all'interno di n. 1 tubo in PVC del diametro di mm. 125 posato nella soletta in cls del nuovo canale sulla Roggia detta "Lanca" in prossimità del Km. 10+910 della S.P. 65 di Pieve Vergonte I Tronco, in Comune di Pieve Vergonte (Vb);
- A seguito d'esame istruttorio della richiesta pervenuta, con nota del 02 Marzo 2015, prot. n° 11216/A18110 erano state richieste integrazioni in merito;
- La realizzazione del nuovo canale, sulla Roggia detta Lanca in prossimità del Km. 10+910 della Strada Provinciale 65 di Pieve Vergonte, facente parte di un intervento più ampio eseguito dal Comune di Pieve Vergonte, era stato autorizzato idraulicamente, ai sensi del R.D. 523/1904, con Determinazione Dirigenziale n° 2766 in data 20 Ottobre 2011;
- Con PEC Telecom Italia, ns. ricevimento del 10 Marzo 2015 al prot. n° 13322/A18110, è stata trasmessa la copia contabile del bonifico eseguito, a favore della Regione Piemonte, per il pagamento delle spese d'istruttoria della pratica di che trattasi;
- Con PEC Telecom Italia, ns. ricevimento del 15 Aprile 2015 al prot. n° 21588/A18110, è stata trasmessa copia del "Nulla osta" della Provincia del Verbano Cusio Ossola, a data 14 Aprile 2014, prot. n° 10301, inerente autorizzazione all'esecuzione, con prescrizioni, dei lavori di che trattasi;
- Con nota del 26 Maggio 2015, ns. ricevimento del 12 Giugno 2015 al prot. n° 32198/A18110, Telecom Italia ha inoltrato numero tre copie originali dell'elaborato grafico progettuale;
- Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale Roggia detta "Lanca" è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904;
- All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali in base ai quali è prevista la realizzazione dell'attraversamento di che trattasi con la posa di n. 2 mini-tubi in PVC del diametro di mm. 14 all'interno di n. 1 tubo in PVC del diametro di mm. 125 posato nella soletta in cls del nuovo canale;
- La Provincia del Verbano Cusio Ossola, proprietaria della struttura in oggetto, con nota del 14 Aprile 2014, prot. n° 10301, ha autorizzato l'esecuzione dei lavori;

- L'avviso di deposito dell'istanza è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pieve Vergonte (Vb) dal 30 Aprile 2015 al 15 Maggio 2015 (Pubb.ne n° albo 191/2015) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta alcuna;

- L'intervento di posa dei n. 2 mini-tubi in PVC del diametro di mm. 14 all'interno di n. 1 tubo in PVC del diametro di mm. 125 già predisposto precedentemente nella soletta in cls del nuovo canale avverrà senza interferire con il corso d'acqua attivo dello stesso e senza necessità alcuna di accesso all'alveo.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi.

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 con il quale viene data attuazione all'art.1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/08;
- Vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n° 33/2013.

#### *determina*

**1. DI DARE ATTO** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

**2. DI AUTORIZZARE**, ai soli fini idraulici, Telecom Italia, con sede legale in Via Gaetano Negri n° 1 – Milano (Mi), alla realizzazione di un attraversamento del corso d'acqua denominato Roggia detta "Lanca" in Comune di Pieve Vergonte (Vb) con la posa di n. 2 mini-tubi in PVC del diametro di mm. 14 all'interno di n. 1 tubo in PVC del diametro di mm. 125, già predisposto precedentemente nella soletta in cls del nuovo canale, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate disegni allegati all'istanza del 24 Febbraio 2015 ns. prot. n. 9979/A18110, che si restituiscono al Richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, per quanto di competenza ai sensi del R.D. 523/1904;
- Le sponde e le opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- Il materiale di risulta proveniente dagli scavi eseguiti sui terreni demaniali dovrà essere usato esclusivamente per il ritombamento delle sezioni di scavo, mentre per quello in esubero dovrà essere conferito a smaltimento presso pubblica discarica nel rispetto delle vigenti normative in materia.
- Durante la realizzazione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- I lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- Il Committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del Tecnico incaricato della Direzione dei Lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- L'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;
- Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

**4. DI DARE ATTO CHE** le opere da eseguire dovranno sottostare al conseguimento del formale atto di concessione ai sensi del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R, e le stesse potranno essere realizzate solo dopo l'avvenuta sottoscrizione del medesimo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D,Lgs. N. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Giovanni Ercole